

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 224

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PREARO, ARMANI, DE MARZI FERNANDO, CAVALLARI NERINO, GAGLIARDI

Presentata il 12 luglio 1963

Contributo finanziario dello Stato alla Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come vi è noto, alla fine dell'ultimo conflitto i diversi settori dell'agricoltura delle province trivenete si presentavano, nel loro complesso, con una attrezzatura organizzativa gravemente indebolita e, in buona parte, totalmente da rifare, in quanto non rispondente al nuovo clima di libertà democratica instaurato felicemente nel nostro Paese.

Si imponeva, pertanto, la necessità di realizzare l'indispensabile coordinamento a carattere permanente fra tutte le forze tecniche, economiche e sindacali operanti nei settori dell'agricoltura e della pesca delle Venezia. A tale fine, per concorde iniziativa del Commissario regionale dell'agricoltura del C. L. N. R. V. e dell'Ispettorato agrario compartimentale, con il benestare del Governo militare alleato (che aveva allora potestà di governo sulle province trivenete), veniva istituita il 21 ottobre 1945, con sede in Venezia, la « Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia », alla quale alla data odierna risultano regolarmente associati 196 Enti agricoli e di pesca, di cui n. 34, appartenenti al settore sindacale, n. 128 al settore economico, n. 21 al settore scientifico e n. 13 al settore della pubblica Amministrazione. (Vedi documento n. 1).

Molte sono state le iniziative realizzate ed intensa l'azione svolta dal predetto organo interregionale dall'ottobre 1945 ad oggi, ciò che ha indubbiamente contribuito ad avviare a soluzione numerosi problemi di notevole rilievo, interessanti i diversi set-

tori della produzione agricola, zootecnica, forestale e peschereccia delle Tre Venezia.

Con questo contributo (largamente documentato sulla rivista mensile della Consulta per *l'agricoltura e le foreste delle Venezia* e — limitatamente all'ultimo biennio — nella relazione presentata il 23 giugno scorso all'XI Consiglio generale — Vedasi documento n. 2), la Consulta stessa, operando con visione unitaria e coordinata attraverso i propri Comitati di settore (vitivinicolo, ortofruttilicolo, di pesca e vallicoltura, di pioppicoltura e per la ricerca e sperimentazione), oltre ad incrementarne e valorizzarne le diverse produzioni, ha pienamente assolto alle proprie finalità istituzionali, quelle cioè di assicurare una armonica unità di indirizzi tecnici ed economici ai 196 Enti, Istituti ed Organizzazioni associati.

Nell'attuazione dei programmi di azione realizzati nei suoi 18 anni di intensa attività, la Consulta ha dovuto incontrare notevoli difficoltà, disponendo soltanto, per le sue ordinarie necessità, dei modesti sussidi volontariamente erogati dai predetti Enti aderenti.

D'altro canto, in vista anche dei recenti nuovi orientamenti di politica economico-agricola decentrata, non vi è dubbio che la « Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia » sarà certamente chiamata a fiancheggiare con la propria azione quella che sarà attribuita agli organi della pubblica Amministrazione, i quali potranno disporre, attraverso la Consulta, di un pre-

zioso, efficace e democratico strumento per meglio coordinare e disciplinare le interdipendenti economie agricole e di pesca delle Tre Regioni venete (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia).

Onde consentire, pertanto, a questa istituzione delle Venezia di poter tranquillamente assolvere ai nuovi più impegnativi compiti che la attendono, si impone la necessità di rafforzarne e consolidarne le scarse, e del tutto inadeguate, attuali sue attrezzature organizzative interne.

In considerazione, perciò, dei compiti di pubblica utilità che la Consulta sarà chiamata a svolgere, e che del resto ha lodevolmente fin qui espletati, abbiamo predisposto la presente proposta di legge, con la quale viene posto a carico della spesa annua del Ministero dell'agricoltura e delle foreste un contributo nelle spese ordinarie di gestione della Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia, nella misura di lire 6.000.000 (seimilioni) per anni cinque, con decorrenza dal 1° luglio 1963.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Alla Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia, con sede in Venezia, eretta in Ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1955, n. 1302, allo scopo di continuare la benemerita attività nel campo agricolo con pareri e studi per il potenziamento della produzione e l'incremento del patrimonio agricolo e forestale, zootecnico ed ittico delle Regioni venete, anche ai fini dell'incremento dell'occupazione operaia e del miglioramento del tenore di vita delle categorie lavoratrici, viene concesso, il contributo annuo di lire 6.000.000 a carico della spesa annua del Ministero dell'agricoltura e delle foreste con decorrenza 1° luglio 1963.

ART. 2.

Il contributo di cui all'articolo 1 viene concesso alla Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia per anni cinque a far tempo dalla citata data 1° luglio 1963.

ART. 3.

Al termine del quinquennio, di cui all'articolo 2, il contributo potrà essere rinnovato ed aumentato, in conformità alle esigenze ed ai compiti della Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia.

ART. 4.

Del Collegio dei revisori della Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezia dovrà far parte, con funzione di presidente, un revisore nominato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste tra i funzionari dell'Ispettorato compartimentale dell'agricoltura di Venezia.